

Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamenti	Note
	UPB 8 - Centro di Responsabilità Altre strutture di Direzione generale				
8U1206001	Contr. Sociali di malattia e somme aggiuntive per periodi da 1.1.1980 da trasferire allo stato per f inanz.fsn art.69 l.833/78 e art.3 l.33/80	0,00	143.617,89	143.617,89	Importo non quantificato a preventivo
8U1206010	Trasferimento allo stato del contributo 0,10% per il finanziamento del fondo per gli asili nido	0,00	109.070,74	109.070,74	Importo non quantificato a preventivo
8U1206019	Trasferimento allo stato dei contributi per il finanziamento del fondo nazionale per le politiche migratorie	651.207,99	793.309,52	142.101,53	Importo sottostimato a preventivo
8U1206020	Trasferimento del contributo al "fondo per la formazione dei lavoratori temporanei - forma-temp" contrib. Art.5 l.196/97 sost.art.64 c.1 l.488/99	0,00	242,90	242,90	Importo non quantificato a preventivo
8U1206022	Trasferimento allo stato di economie derivanti da riduzione indennità di accompagnamento e indennità speciale per ciechi civili	187.041,00	440.937,00	253.896,00	Importo sottostimato a preventivo

Il Segretario



Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamenti	Note
	UPB 8 - Centro di Responsabilità Altre strutture di Direzione generale				
8U1206024	Trasf. A stato economie per riduzione stanz. Spese consumi intermedi - art. 11 ter, c. 5, dl 203/2005 conv. In l. 248/2005 e art. 1, c. 48, l. 266/2005	5.139.484,00	8.311.073,96	3.171.589,96	Sulla base dei dati rilevati a consuntivo è stata effettuata una rideterminazione degli importi da versare al bilancio dello Stato, fino a concorrenza dei limiti di legge, per le fattispecie per le quali in sede previsionale era stato ipotizzato un minor contenimento con il ricorso alle possibilità di deroga previste dalle norme stesse (spese per missioni) o per effetto dell'incorporazione dell'ex IPOST (spese per la formazione).
8U1206060	Trasferimenti per finanziamento della commissione di vigilanza sui fondi pensione ai sensi dell'art. 59, c. 39, legge n. 449/1997	2.431.767,17	2.431.785,17	18,00	Scostamento di modesta entità
8U1207099	Interessi passivi diversi	1.310.043,93	2.267.090,89	957.046,96	Importo sottostimato a preventivo
8U1208006	Imposta sul valore aggiunto	390.000,00	440.574,00	50.574,00	Scostamento di modesta entità
8U1208011	Imposta sugli interessi sui titoli di stato	0,00	15.795,41	15.795,41	Importo non quantificato a preventivo

Il Segretario

Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamenti	Note
	UPB 8 - Centro di Responsabilità Altre strutture di Direzione generale				
8U1209016	Rimborso allo stato di somme trasferite all'istituto in eccedenza agli oneri posti a suo carico	0,00	20.870.031,21	20.870.031,21	Importo non quantificabile a preventivo
8U1210099	Spese diverse	13.000.000,00	21.374.972,72	8.374.972,72	Importo sottostimato a preventivo
8U2114099	Concessioni di crediti diversi	1.891.218.230,00	2.017.732.503,93	126.514.273,93	Importo sottostimato a preventivo
8U2217003	Rimborso anticipazioni dello stato su fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali di cui art. 35, c. 3 e 4, legge n. 448/1998 (all. B)	1.539.310.000,00	2.639.870.000,00	1.100.560.000,00	Impegno al rimborso derivante da maggiori anticipazioni
8U4121001	Versamento di ritenute erariali	26.897.237.080,00	26.973.820.187,99	76.583.107,99	Trattasi di scostamenti relativi a partite di giro, lievemente sottostimate in sede di preventivo
8U4121031	Versamento di ritenute per addizionale regionale a ll'imposta sul reddito delle persone fisiche	1.597.327.478,00	1.611.223.156,52	13.895.678,52	Trattasi di scostamenti relativi a partite di giro, lievemente sottostimate in sede di preventivo
8U4121034	Versamento di ritenute per addizionale regionale irpef derivanti da operazioni di assistenza fiscal e - art.78 della legge n. 413/1991	24.320.476,00	55.794.159,66	31.473.683,66	Trattasi di scostamenti relativi a partite di giro, sottostimate in sede di preventivo

Il Segretario



Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamenti	Note
	UPB 8 - Centro di Responsabilità Altre strutture di Direzione generale				
8U4121037	Versamento di ritenute per addizionale comunale irpef derivanti da operazioni di assistenza fiscal e - art.78 della legge n. 413/1991	14.312.635,00	24.749.763,11	10.437.128,11	Trattasi di scostamenti relativi a partite di giro, sottostimate in sede di preventivo
8U4121047	Pagamento per conto dei datori di lavoro di presta zioni occasionali di tipo accessorio di cui agli a rtt.70-73 del d.lgs.n.276/2005 e succ. Modificaz.	100.000.000,00	137.787.336,29	37.787.336,29	Trattasi di scostamenti relativi a partite di giro, lievemente sottostimate in sede di preventivo
TOTALE UPB 8		32.086.835.443,09	33.518.175.608,91	1.431.340.165,82	

TOTALE UPB		55.153.258.124,50	57.167.129.128,73	2.013.871.004,23	
-------------------	--	-------------------	-------------------	------------------	--

Il Segretario


BILANCIO CONSUNTIVO 2011

PAGINA BIANCA

SOMMARIO

Premessa.....	
L'andamento degli indicatori economici.....	
Quadro normativo di riferimento.....	
Sintesi dei risultati del conto consuntivo 2010	
Esame dei risultati del bilancio consuntivo 2010	
Gestione finanziaria di competenza	
Andamento delle gestioni amministrate	
Movimento delle pensioni e andamento degli iscritti	
Considerazioni	

PAGINA BIANCA

Premessa

Il progetto del Rendiconto Generale per l'esercizio 2011 è stato approvato con Determinazione n. 119 del 06 luglio 2012 dal Presidente dell'Inps, nell'esercizio delle competenze attribuitegli dall'articolo 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2011, n. 78.

La documentazione relativa al Bilancio consuntivo 2011, che costituisce parte integrante della determinazione, è stata trasmessa in data 11 luglio 2012 al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per gli adempimenti di competenza e per la definitiva approvazione.

Il bilancio consuntivo 2011, che tiene conto dei dati dell'Istituto prima dell'attribuzione all'INPS con decorrenza 1° gennaio 2012 delle funzioni dell'INPDAP e dell'ENPALS soppressi dall'art. 21 della legge 214/2011, è stato predisposto in attuazione del DPR n. 97/2003 ed è stato redatto in osservanza dei principi contabili contenuti nel vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005.

Il progetto di bilancio è stato formulato tenendo conto dell'assestamento dei risultati previsionali dell'anno 2011, che il CIV ha approvato con Deliberazioni n. 17 del 04 ottobre 2011.

Per quanto riguarda i residui iniziali dell'esercizio 2011, si è tenuto conto del loro riaccertamento in applicazione dell'art. 36 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Inps.

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in data 10 luglio 2012 con Deliberazione n. 17 ha approvato le variazioni relative alla oggettiva irrecuperabilità o insussistenza di partite creditorie o debitorie esistenti al 31 dicembre 2010.

Per la redazione del bilancio sono stati utilizzati i parametri macro economici aggiornati rispetto a quelli utilizzati per il preventivo originario 2011 e le successive note di variazione e di assestamento.

I documenti relativi al bilancio consuntivo 2011 trasmessi al Consiglio di indirizzo e vigilanza per l'esame di competenza sono i seguenti:

- Relazione del Direttore Generale comprensiva della Nota integrativa
- Rendiconto finanziario decisionale e gestionale
- Conto economico generale
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici
- Stato Patrimoniale
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione
- Conto economico generale e stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/ terzi
- Conto economico e Stato Patrimoniale delle Gestioni Amministrate
- Relazione del Presidente sulla Gestione

Il Segretario



L'andamento degli indicatori economici

Nell'anno 2011 i risultati di bilancio sono stati influenzati da un quadro macroeconomico che, rispetto ai parametri utilizzati nel bilancio consuntivo 2010, ha evidenziato:

- un incremento del PIL in termini reali pari allo 0,4%;
- un aumento dell'indice dei prezzi al consumo pari al 2,7%;
- una lieve incremento dell'occupazione complessiva pari allo 0,1% espressa in unità di lavoro standard (+23.000 unità), con un incremento dell'occupazione per lavoro dipendente pari a +0,4%. Con riferimento ai settori di attività economica il settore dell'industria in senso stretto e dei servizi privati hanno registrato incrementi, rispettivamente, dell'1,3% e dell'1,2%, mentre nel settore delle costruzioni si rileva un decremento del 3,8%;
- una crescita delle retribuzioni lorde per dipendente dell'1,4%, e delle retribuzioni lorde globali per l'intera economia dell'1,8%;
- una incidenza sul PIL del 13,7% dei contributi sociali, effettivi e figurativi, riferiti alla previdenza (13,8% nel 2010).

Indici	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
PIL ai prezzi di mercato		
- Nominale	1,9	1,7
- Reale	1,2	0,4
Tasso di inflazione programmata	1,6	2,7
Occupazione		
- Complessiva	-0,7	0,1
- Alle dipendenze (intera economia)	-1,1	0,4
Retribuzioni lorde per dipendente		
- Intera economia	2,1	1,4
Retribuzioni lorde globali		
- Intera economia	1,0	1,8

Quadro normativo di riferimento

I principali provvedimenti legislativi che hanno influenzato l'attività dell'Istituto e prodotto effetti sul bilancio nell'esercizio 2011, sono rappresentati da:

➤ **Legge 30 luglio 2010, n. 122** di conversione del decreto legge 78/2010 recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"* che stabilisce, a decorrere dall'anno 2011, una serie di misure di contenimento della spesa pubblica tra cui quelle che:

- stabiliscono un tetto, stabilito in percentuale rispetto a quanto impegnato nel 2009, alle spese per le relazioni pubbliche, per i convegni, per rappresentanza, per le missioni, per la formazione e per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture.
- modificano i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche e le disposizioni riguardanti la ricongiunzione e i trasferimenti dei contributi previdenziali;
- prevedono novità per le modalità di riscossione delle somme dovute all'Inps al fine di contrastare l'omissione contributiva;

➤ **Legge 13 dicembre 2010, n. 220** recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)"* che stabilisce, tra le varie disposizioni:

- un incremento per il 2011 dei trasferimenti dovuti dallo Stato alle gestioni previdenziali per complessivi 542,07 milioni di euro;
- gli importi dovuti dallo Stato per il 2011 a favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi, della gestione speciale minatori e dell'ENPALS, per complessivi 18.556,19 milioni di euro;
- la possibilità di concedere, con provvedimenti ministeriali, trattamenti in deroga di cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria, di mobilità e disoccupazione speciale, per periodi non superiori a dodici mesi e prorogabili ma con importo in misura ridotta;
- la proroga riguardante l'erogazione di un trattamento equivalente all'indennità di mobilità per i lavoratori che non ne sono destinatari, in caso di licenziamento o cessazione del rapporto di lavoro;

➤ **Decreto legislativo 21 aprile 2011, n. 67** *"Accesso anticipato al pensionamento per gli addetti alle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti, a norma dell'articolo 1 della legge 4 novembre 2010, n. 183"* che consente ai dipendenti impegnati in lavori particolarmente usuranti (lavori notturni, "linea catena", conducenti dei veicoli di trasporto pubblico) di maturare il diritto al

Il Segretario



trattamento pensionistico di anzianità con un anticipo di età, fermo restando il requisito di anzianità contributiva non inferiore a 35 anni.

➤ **Legge 15 luglio 2011, n. 111** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" che, tra l'altro, stabilisce:

- limitazioni per l'applicazione della rivalutazione automatica delle pensioni per il biennio 2012-2013 (art. 18, comma3);
- la riduzione dell'aliquota della pensione ai superstiti nei casi di matrimonio contratto in età superiore a 70 anni (art. 18, comma5);
- l'obbligo, dal 1° maggio 2011, per i datori di lavoro al versamento della contribuzione di finanziamento dell'indennità economica di malattia per tutte le categorie di lavoratori (art.18, comma 16);
- un contributo di perequazione, dal 1° agosto 2011 al 31 dicembre 2014, del 5% per i trattamenti pensionistici i cui importi superino i 90.000 euro complessivi annui e del 10% sulle somme eccedenti i 150.000 euro complessivi annui (art. 18, comma 22-bis)¹;
- l'estinzione dei processi in materia previdenziale nei quali sia parte l'INPS e che, alla data del 31 dicembre 2010, risultano pendenti in primo grado di giudizio per un valore non superiore ai 500 euro (art. 38, comma 1, lett. a).

¹ Tale articolo è stato successivamente modificato dalla legge 214 del 22 dicembre 2011 (art. 24, comma 31-bis) che ha stabilito un ulteriore incremento del contributo di perequazione sui trattamenti pensionistici più elevati fissandolo al 15% per la parte eccedente i 200.000 euro.

Sintesi dei risultati del conto consuntivo 2011

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati relativi alla Gestione finanziaria di competenza, di cassa ed alla Gestione Economica Patrimoniale dell'esercizio 2011, confrontati con quelli relativi all'esercizio 2010.

(in mln di euro)

GESTIONI	CONSUNTIVO ANNO 2011	CONSUNTIVO ANNO 2010	VARIAZIONI 2011/2010
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA			
Entrate accertate	284.428	279.112	5.316
Spese impegnate	283.131	277.448	5.683
Saldo	1.297	1.664	-367
Risultato di parte corrente	1.534	1.965	-431
Risultato in conto capitale	-237	-301	64
Risultato complessivo	1.297	1.664	-367
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA			
Riscossioni (1)	191.032	186.996	4.036
Pagamenti	280.238	275.996	4.272
Differenziale di cassa	89.206	88.970	236
Copertura differenziale attraverso:			
Trasferimenti dallo Stato	81.701	75.585	6.116
- Per finanziamento prestazioni assistenziali	64.443	58.914	5.529
- Per finanziamento prestazioni invalidi civili	17.258	16.671	587
Anticipazioni dello Stato	2.640	1.305	1.335
- Per le gestioni previdenziali	2.640	1.305	1.335
Aumento (-) delle disponibilità liquide	4.685	12.080	-7.215
Totale	89.206	88.970	236
GESTIONE ECONOMICA PATRIMONIALE			
Situazione patrimoniale a inizio esercizio	43.558	44.932	-1.374
Valore della produzione	229.090	225.045	4.045
Costo della produzione	-231.574	-228.489	-3.085
Altri proventi ed oneri	223	2.070	-1.847
Risultato di esercizio	-2.261	-1.374	-887
Situazione patrimoniale a fine esercizio	41.297	43.558	-2.261
Avanzo di amministrazione consuntivo 2011		60.271	
Avanzo di amministrazione consuntivo 2010		59.535	

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria/Stato

Il Segretario



Esame dei risultati del bilancio consuntivo 2011

Per la redazione del rendiconto generale sono stati seguiti gli schemi del D.P.R. 97/2003 ed i principi contabili generali recepiti dall'art. 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità dell'Inps.

La commissione economico finanziaria ha analizzato i risultati della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'anno 2011 e la nota integrativa che fa parte integrante della relazione del Direttore Generale.

Gestione finanziaria di competenza

Il risultato finanziario dell'anno 2011 è pari a 1.297 mln, con una riduzione di 367 mln rispetto all'avanzo di 1.664 mln del rendiconto 2010, che deriva dalla differenza fra accertamenti per 284.828 mln ed impegni per 283.131 mln.

La gestione di parte corrente presenta un saldo positivo di 1.534 mln e quella in conto capitale un saldo negativo di -237 mln, determinando un avanzo complessivo di 1.297 mln.

Gestione finanziaria di cassa

Il differenziale di cassa nel 2011 è pari a 89.206 mln, con un aumento di 236 mln rispetto al precedente esercizio (88.970 mln), ed è rappresentato da riscossioni nette per 191.032 mln e pagamenti per 280.238 mln.

Tale fabbisogno viene coperto con i trasferimenti dal bilancio dello Stato per il finanziamento delle prestazioni assistenziali e delle prestazioni per invalidi civili per complessivi 81.701 mln, e dalle anticipazioni dello Stato per 2.640 mln.

Per la copertura del residuo differenziale di cassa, pari a 4.865 mln, sono state utilizzate le disponibilità liquide dell'Istituto.

Gestione economico patrimoniale

Presenta un risultato di esercizio negativo pari a -2.261 mln, con un incremento di 887 mln rispetto al disavanzo dell'esercizio 2010 di -1.374 mln.

Il risultato economico è determinato dalla somma algebrica tra il valore della produzione per 2229.090 mln, il costo della produzione per -231.574 mln ed altri proventi per 223 mln.

La situazione patrimoniale netta, pari ad inizio esercizio a 43.558 mln, si è attestato a fine esercizio in 41.297 mln (43.558 mln nel 2010) per effetto del risultato economico negativo di -2.261 mln.

Il Segretario

La situazione amministrativa migliora rispetto all'anno 2010, passando da 59.535 mln a 60.271 mln a fine esercizio 2011, con una variazione positiva di 736 mln da attribuire agli effetti delle operazioni di eliminazione dei residui dell'anno 2010 che hanno influito sull'avanzo di competenza (1.297 mln).

Il Segretario



Gestione finanziaria di competenza

L'analisi dei dati finanziari evidenzia un incremento delle entrate contributive del 2,2% da attribuire all'aumento delle retribuzioni lorde globali pari all'1,8% e in parte dalle maggiori entrate contributive del soppresso IPOST che, nel 2010, erano state accertate per il solo periodo 1° giugno - 31 dicembre 2011.

Per quanto riguarda le uscite per prestazioni istituzionali si rileva un incremento dell'1,9% dovuto a diversi fattori fra cui: le prestazioni dell'ex IPOST che, nel 2010, non erano state rilevate per il periodo 1° gennaio- 31 maggio; la perequazione automatica delle pensioni fissata in via provvisoria nella misura dell'1,4% dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 19 novembre 2011; l'aumento delle prestazioni temporanee dovuto alla congiuntura economica.

Entrate

Accertate complessivamente in 284.428 mln, con un incremento dell'1,9% rispetto al consuntivo 2010 (279.112 mln).

Le **entrate correnti** sono pari a 238.807 mln, con un incremento di 2.746 mln (+1,2%) rispetto al precedente esercizio, rappresentate da:

- **Entrate contributive** per 150.824 mln, con un incremento di 3.177 mln (+2,2%) rispetto al consuntivo 2010.

Come già evidenziato l'incremento è da imputare anche alle entrate contributive dell'IPOST che, nel 2010, erano state accertate solo per il periodo 1° giugno - 31 dicembre. Se si considerano le entrate realizzate dall'IPOST nel periodo 1° gennaio - 31 maggio 2010, risultate pari a 627 mln, l'incremento del gettito contributivo rilevato nel 2011 si attesta in valore assoluto a 2.550 mln e, in percentuale, al +1,7%.

La variazione positiva è determinata dal gettito contributivo dei lavoratori dipendenti (+3,0%), dei commercianti (+3,0%), dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (+1,0%) e degli artigiani (+2,5%). A fronte dei predetti incrementi si rileva per la gestione dei parasubordinati un decremento del gettito contributivo pari a -12,3%.

Per quanto attiene alle entrate contributive resta rilevante il fenomeno delle aziende che presentano inadempienze nei rapporti con l'Istituto, anche se l'indicatore "aziende attive senza evidenze", che individua le aziende senza inadempienze formali e sostanziali, presenta un miglioramento del 2,4% attestandosi nel 2011 al 73,53%.

La valutazione per zona geografica di tale indicatore evidenzia come il centro sud sia ancora lontano dalla media nazionale, per cui si rendono necessari ulteriori interventi di miglioramento qualitativo.

- **Entrate** derivanti da **trasferimenti correnti** per complessivi 84.499 mln, con un decremento di 325 mln rispetto al precedente esercizio (84.828 mln), riferiti a:

- **trasferimenti da parte dello Stato** per 83.902 mln, destinati interamente alla GIAS, con un decremento di -243 mln rispetto al 2010, hanno riguardato

Il Segretario